

Serie Ordinaria n. 48 - Mercoledì 25 novembre 2020

D.d.u.o. 19 novembre 2020 - n. 14144
Progetto denominato «Programma integrato di intervento Cascina Merlata - lotto C1», nel comune di Milano (MI). Approvazione ai sensi del d.p.r. 120/2017 della modifica sostanziale al piano di utilizzo approvato con d.d.u.o. n. 190 del 11 gennaio 2018, come aggiornato con d.d.u.o. n. 13658 del 26 settembre 2019 e con d.d.u.o. n. 17975 del 9 dicembre 2019. Esecutore: Immobiliareuropea s.p.a.

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

(omissis)

DECRETA

1. di non sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, il progetto denominato «Programma Integrato di Intervento Cascina Merlata», nel comune di Milano (MI), a seguito della variante sostanziale al P.d.U. relativa al «Lotto C1», non trattandosi di una variante tale da avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

2. di approvare - ai sensi del d.p.r. 120/2017 vigente al momento del deposito dell'istanza e della l.r. 5/2010 - il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, come da elaborati progettuali depositati da «ImmobiliarEuropea s.p.a.», a condizione che siano recepite e ottemperate le seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere attuate puntualmente tutte le misure atte a garantire la completa tracciabilità dei materiali da scavo movimentati internamente al «Lotto C1» ovvero avviato a sito esterno;
- b) l'aggiornamento al P.d.U. approvato con il presente decreto è efficace dalla data di comunicazione di inizio lavori, data dalla quale decorrono altresì i 24 mesi di durata del Piano medesimo; la comunicazione in questione dovrà pertanto essere trasmessa anche alla Scrivente Autorità Competente nonché ad ARPA Lombardia; ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 120/2017, entro tale termine deve essere resa, ai soggetti di cui al comma 2 del medesimo articolo, la dichiarazione di avvenuto utilizzo; l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto;
- c) ogni modifica del P.d.U. dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e contestualmente anche ai settori competenti di Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia e valutata ai sensi del d.p.r. 120/2017 per la verifica della sua sostanzialità ai sensi dell'art. 15, comma 2 del decreto medesimo;
- d) di dare altresì atto che, il venir meno di una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 2 del d.p.r. 120/2017, fa cessare gli effetti del Piano di Utilizzo e comporta l'obbligo di gestire il relativo materiale da scavo come rifiuto ai sensi della Parte IV del d.lgs. 152/2006;
- e) le attività di controllo e la verifica sulla corretta attuazione di quanto contenuto nel P.d.U., come approvato con il presente decreto, saranno svolte, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del d.p.r. 120/2017 ARPA Lombardia che relazionerà altresì in merito all'Osservatorio Ambientale «Cascina Merlata»;

3. di trasmettere copia del presente decreto a:

- Merlata Mall s.p.a. - in qualità di soggetto Proponente;
- Immobiliareuropea s.p.a. - in qualità di soggetto Esecutore;
- Ghisolfa s.c.a.r.l.;
- Comune di Milano;
- Comune di Pero;
- Città Metropolitana di Milano;
- ARPA Lombardia, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 9 e secondo quanto previsto dall'All. 9 al d.p.r. 120/2017;
- ISPRA, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 120/2017, ai fini delle attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale;

4. di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. della sola parte dispositiva del presente decreto;

5. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del pre-

sente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Augusto Conti